

CHIEDE

Il **Parere di Fattibilità** in relazione allo scarico prevista dall'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006, mediante (*barrare la casella di interesse*):

- Dispersione nel terreno mediante sub-irrigazione – Delibera G.R. n. 219/2011 punto 3.2;
- Percolazione nel terreno mediante sub-irrigazione con drenaggio – Delibera G.R. n. 219/2011, punto 3.3;
- Dispersione nel terreno mediante pozzo assorbente – Delibera G.R. n. 219/2011 punto 3.4;
- Evapotraspirazione fitoassistita – Delibera G.R. n. 219/2011 punto 3.5;
- Fitodepurazione – Delibera G.R. n. 219/2011 punto 2;

e previo trattamento (specificare):

- in fossa Imhoff;
- in idoneo impianto di depurazione (specificare).....;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- che il fabbricato è censito in Catasto al Foglio con la/e Part.IIa/e
- che il fabbricato è stato realizzato in forza del seguente titolo abilitativo edilizio:
Prot. data Prat. Edil.
- che riguardo all'insediamento/fabbricato per cui si chiede l'autorizzazione allo scarico:
 - non sono in corso procedimenti di sanatoria edilizia;
 - sono in corso procedimenti di sanatoria edilizia ai sensi della legge n. 47/85 - n. 724/94 - n. 326/03:
Pratica N.
 - sono in corso procedimenti ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 22 della l.r. n. 15/2008:
Pratica N.
- che l'insediamento ha una volumetria di mc(< 5000mc);
- che il rapporto tra il volume dei fabbricati/insediamenti presenti sul lotto interessato, anche se non originano scarichi, e la superficie del lotto interessato dalla richiesta è pari a mc/mq
- che il numero di abitanti equivalenti è pari a(< 50);
- che l'impianto per cui si chiede l'autorizzazione allo scarico verrà realizzato come previsto negli elaborati tecnico-progettuali allegati alla presente istanza;
- di essere a conoscenza che, ai sensi delle norme vigenti, nel caso di smaltimento in subirrigazione a seguito di depurazione mediante specifico impianto, i limiti di accettabilità nel punto assunto per il campionamento non potranno essere conseguiti all'uscita del depuratore mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- che lo scarico idrico effettuato dall'insediamento è solo ed esclusivamente di "acque reflue domestiche" così come definite dalle norme vigenti;
- che le acque meteoriche saranno smaltite:
 - con apposita canalizzazione ed avranno recapito nel corso d'acqua superficiale denominato:
..... come indicato negli elaborati grafici/progettuali allegati alla presente istanza;
 - a dispersione naturale sul suolo;
- che l'impianto sarà realizzato garantendo le distanze da fabbricati, confini e altri impianti/opere destinati ad acque potabili, così come indicato nel progetto allegato e dalle leggi vigenti ed in particolare (tipologie non esaustive):
 - che la fossa Imhoff (se applicabile) dista almeno 10 metri lineari da ogni pozzo, serbatoio o condotta destinata ad acque ad uso potabile;
 - che la condotta disperdente (della sub irrigazione o sub irrigazione drenata, se applicabile) dista almeno 30 metri lineari da qualunque condotta, serbatoio od altra opera destinata al servizio potabile (ove scelta tale tipologia di scarico);

- che il pozzo assorbente dista almeno 50 metri lineari da qualunque condotta, serbatoio od altra opera destinata al servizio potabile (ove scelta tale tipologia di scarico);
- che l'impianto di fitodepurazione dista almeno 50 mt dai fabbricati e dagli impianti di captazione delle acque e almeno 30 metri da qualunque condotta, serbatoio o altra opera destinata alle acque per uso potabile;
- che l'impianto di evapotraspirazione fitoassistita ha una adeguata distanza dalle abitazioni e dista almeno due metri dal confine;
- altro.....
- che, nel caso in cui - prima dell'immissione nella condotta disperdente o in subirrigazione drenata o in evapotraspirazione - le acque reflue fossero trattate in un depuratore, all'uscita da quest'ultimo esse avranno caratteristiche qualitative conformi ai limiti di accettabilità di cui alla tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;
- che la quantità di acqua reflua scaricata nel suolo o negli strati superficiali del suolo è valutata giornalmente in mc ed annualmente in mc
- che l'approvvigionamento idrico dell'insediamento oggetto della presente istanza è assicurato attraverso allacciamento:
 - in pubblico acquedotto;
 - in pozzo denunciato alla Regione Lazio ed alla Provincia di Roma in data ai sensi del D.Lgs. n. 275/93 e s.m.i. e le acque prelevate dal pozzo sono conformi ai parametri di potabilità di cui al D.Lgs. 31/01 e che il sottoscritto si impegna a verificare analiticamente il permanere della conformità con cadenza almeno annuale;

ALLEGA

alla presente istanza, la documentazione tecnico progettuale di seguito elencata redatta e sottoscritta dal tecnico abilitato all'esercizio della professione nell'ambito delle proprie competenze:

- **stralcio della planimetria generale** di PRG, in scala non inferiore ad 1:2000, che consenta l'esatta individuazione dell'area e/o dell'edificio oggetto dell'intervento;
- **stralcio catastale** aggiornato, in scala non inferiore ad 1:2000, con indicazione dell'area di intervento;
- **stralcio della Carta Tecnica Regionale**, in scala 1:5000 con indicazione dell'area di intervento;
- **stralcio della Carta dell'IGM**, in scala 1:25.000, con indicazione puntuale dell'area di intervento;
- **stralcio delle tavole del P.T.P.** (E.1 ed E.3), in scala 1:25000, con indicazione puntuale dell'area di intervento;
- **stralcio delle tavole del P.T.P.R.** a colori (tav. A, B, C e D), in scala 1:25000, con indicazione puntuale dell'area di intervento;
- **stralcio** del Piano di Assetto dei Parco Regionale dei Castelli Romani;
- **stralcio delle tavole del PSAI** (Piano stralcio dell'assetto idrogeologico) **rischio idraulico** e **rischio frane** in scala 1:25000, con indicazione puntuale dell'area di intervento;
- **rilievo generale quotato** dello stato di fatto dell'area di intervento e delle aree immediatamente limitrofe, in scala non inferiore ad 1:500 o ad 1:200, con l'indicazione:
 - dei confini, delle caratteristiche delle strade e dei percorsi pedonali, degli immobili nel perimetro della proprietà e comunque interessati allo scarico;
 - delle reti di fognatura pubblica esistenti limitrofe all'insediamento;
 - delle fonti di approvvigionamento idrico utilizzate (acquedotto, pozzi, acque superficiali, etc.) e delle relative condotte di adduzione al fabbricato e serbatoi; delle canalizzazioni interne ed esterne ai fabbricati distinte graficamente, o a colore, seconda la natura delle acque convogliate (meteoriche, nere, di processo, etc.);
 - degli altri manufatti, delle infrastrutture tecniche, delle alberature e delle loro caratteristiche vegetazionali e dimensionali, dei corsi d'acqua, dei vincoli di rispetto, di ogni altro elemento che, ai sensi della normativa vigente, possa avere interferenza con gli scarichi da realizzare, nonché di ogni altro elemento che possa caratterizzare il paesaggio ed il contesto del progetto ed in particolare i vincoli territoriali;
- **documentazione fotografica** dei luoghi interessati dalla realizzazione dell'intervento e/o degli impianti, delle tubazioni e degli scarichi realizzati;
- **profili longitudinali** del lotto interessato dall'intervento, eseguiti secondo le direzioni più significative ed almeno secondo due direzioni tra loro ortogonali, in scala non inferiore ad 1:500 o ad 1:200. I profili dovranno avere una estensione sufficiente ad individuare le modifiche apportate al lotto ed ai terreni e manufatti circostanti dall'intervento

previsto in progetto, essi dovranno recare le quote del terreno nella situazione *ante operam* e *post operam*;

- **planimetria di progetto** dell'intervento, in scala adeguata di dettaglio, con l'indicazione quotata: della sistemazione finale del suolo, con le quote planimetriche ed altimetriche riferite alle aree circostanti non interessate dalle opere; dei confini; dei sistemi di depurazione delle acque; dell'ubicazione dei pozzetti di ispezione e del pozzetto di prelievo di campioni, immediatamente a monte dello scarico finale; del tracciato della canalizzazione drenante. Essa, inoltre, dovrà rappresentare, con indicazione delle relative quote: le distanze delle opere da realizzare: dagli immobili nel perimetro della proprietà e comunque interessati allo scarico; dalle fonti di approvvigionamento idrico utilizzate (acquedotto, pozzi, acque superficiali, etc.) e delle relative condotte di adduzione al fabbricato e serbatoi. Essa, infine, dovrà chiaramente indicare, con tutti i dati necessari alla loro univoca ed inequivocabile identificazione (dimensioni, profondità, lunghezze, materiali utilizzati, eccetera): le canalizzazioni interne ed esterne ai fabbricati distinte graficamente, o a colore, seconda la natura delle acque convogliate (meteoriche, nere, di processo, etc.); gli altri manufatti e le infrastrutture tecniche (vasche, pozzetti, eccetera); le alberature e le loro caratteristiche vegetazionali e dimensionali, i corsi d'acqua, i vincoli di rispetto ed ogni altro elemento che, ai sensi della normativa vigente, possa avere interferenza con gli scarichi da realizzare, nonché di ogni altro elemento che possa caratterizzare il paesaggio ed il contesto del progetto ed in particolare i vincoli territoriali;
- **disegno di progetto**, in pianta e sezione, in adeguata scala di dettaglio, del sistema di depurazione delle acque reflue. Il disegno deve essere corredato da riferimenti sulla sequenza tecnologica di funzionamento;
- **disegno in pianta dell'edificio** da cui si evinca la superficie delle camere da letto, in base alle quali avviene il calcolo degli abitanti equivalenti;
- **relazione tecnico-illustrativa dell'impianto proposto** con la descrizione delle scelte progettuali operate e delle relative motivazioni. Essa deve contenere i calcoli di dimensionamento degli impianti e delle condotte e dimostrare dettagliatamente la conformità dell'impianto alle relative norme tecniche, nazionali e/o regionali, vigenti;
- **relazione geologica/geotecnica riportante la natura del terreno e la quota di falda esclusivamente in caso di dispersione di acque reflue sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo;**
- **dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio** resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da un tecnico abilitato all'esercizio della professione operante nell'ambito delle competenze fissate dalla legge, che attesti l'impossibilità tecnica, motivandone le ragioni, o l'eccessiva onerosità, esplicitandone i relativi costi, a recapitare in corpi idrici superficiali ai sensi della dell'art. 103, lettera c) - comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 (MOD 01);
- **copia dell'ultima bolletta idrica** (nel caso l'insediamento sia allacciato al pubblico acquedotto);
- **copia del titolo di proprietà** del fabbricato/insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione allo scarico o altro documento equipollente;
- evidenza del **versamento per spese istruttorie**;
- **per la presente Istanza, marca da bollo** del valore corrente o dichiarazione sostitutiva per l'assolvimento dell'imposta di bollo con relativa evidenza di annullamento della stessa (MOD 05);
- **per il Rilascio del provvedimento di nulla osta, marca da bollo** del valore corrente o dichiarazione sostitutiva per l'assolvimento dell'imposta di bollo con relativa evidenza di annullamento (MOD 05).

Il Sottoscritto DICHIARA, altresì, di essere informato/a ed autorizza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D. Lgs. n. 196/2003, la raccolta ed il trattamento dei dati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene resa, nei termini e per le finalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

DICHIARA infine, di essere consapevole che la presente istanza ha validità di dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in relazione ai dati ed ai fatti in essa riportati e che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o fornisca atti falsi incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a si impegna a pagare il corrispettivo dovuto per il rilascio dell'autorizzazione e/o per diritti di segreteria.

Firma

Luogo e Data

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta o in forma digitale o autografa inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente.